

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE CARCASSE DI NUTRIE E CONFERIMENTO AGLI
IMPIANTI AUTORIZZATI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE 1069/2009
NELL'AMBITO DEL PIANO DI CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA
DELLA PROVINCIA DI MANTOVA –

PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E TECNICHE

1- OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di raccolta delle carcasse di nutrie e conferimento agli impianti autorizzati in conformità al Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i. - Regolamento CE n.142/2011, per l'attuazione del Piano Provinciale Triennale di contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*) della Provincia di Mantova ed in particolare:

- raccolta delle carcasse di nutria congelate giacenti presso i centri di raccolta comunali della Provincia di Mantova a seguito delle attività di cattura e soppressione previste dal Piano Provinciale in oggetto;
- trasporto e successivo conferimento delle carcasse di nutrie ai centri di smaltimento autorizzati, ai sensi del Regolamento (CE)1069/2009.

Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato.

2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le attività di raccolta e conferimento dovranno essere svolte da operatori, in stabilimenti ed impianti riconosciuti o registrati ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 e s.m.i. in materia di sottoprodotti di origine animale di categoria 2.

L'affidatario nello svolgimento del servizio dovrà ottemperare a quanto previsto dal Regolamento (CE)1069/2009 (*allegato 1*); in particolare:

- Titolo I - Disposizioni Generali – Capo II - Smaltimento e uso dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati – Sezione 2 - Smaltimento e uso - *Articolo 13 Smaltimento e uso di materiali di categoria 2;*
- Titolo II - Obblighi degli operatori – Capo I - Obblighi generali – Sezione 1 - Raccolta, trasporto e rintracciabilità – *Articolo 21 Raccolta e identificazione per quanto riguarda la categoria e il trasporto* – Sezione 2 - Registrazione e riconoscimento – *Articolo 23 Registrazione degli operatori, degli stabilimenti o impianti.*

L'operatore economico affidatario dovrà inoltre operare secondo le disposizioni contenute nelle Linee guida approvate da Regione Lombardia con D.D.G. n. 6344 del 05/07/2013 (*allegato 2*), in particolare i paragrafi:

- adeguamento degli impianti;
- raccolta e trasporto;
- documentazione e registri;
- modalità di smaltimento.

Al fine di consentire una valutazione puntuale e di ottimizzare l'organizzazione del servizio da prestare si allega la *Tabella 1 (allegato 3)*, contenente i dati di raccolta e conferimento riferiti alle annualità 2020, 2021 e 2022 in possesso della Provincia di Mantova. In particolare, dalla suddetta Tabella sono stati ricavati i seguenti dati medi ritenuti significativi (periodo: 36 mesi, da Gennaio 2020 a Dicembre 2022):

- l'attività ha interessato circa 51.180 capi/anno, per un peso complessivo di circa 188.500 chilogrammi/anno;
- sono stati effettuati circa 38 interventi/anno, ciascuno presso un numero di centri di raccolta comunali variabile da un minimo di 3 ad un massimo di 14, distanti al massimo 25 chilometri l'uno dall'altro; più nel dettaglio, gli interventi sono risultati così suddivisi:
 - n. 32/anno presso 7/14 centri di raccolta;
 - n. 10/anno presso 3/6 centri di raccolta;
 - n. 1/anno presso 2 centri di raccolta.

Poiché il numero e la tipologia di interventi su indicati derivano esclusivamente dai dati storici disponibili, gli stessi sono indicativi e potranno variare in funzione delle esigenze che emergeranno durante l'esecuzione del contratto.

Il presente servizio viene affidato per l'importo stimato di € 106.550,00 (I.V.A. esclusa) e l'aggiudicatario assume l'obbligo di eseguire il servizio secondo il prezzo unitario indicato nell'offerta economica presentata in sede di partecipazione alla procedura.

La Provincia si riserva la facoltà di prorogare il presente servizio alle stesse condizioni contrattuali e allo stesso prezzo unitario offerto, fino all'importo massimo di ulteriori € 28.400,00 (I.V.A. esclusa); in tal caso al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale di € 106.550,00 (I.V.A. esclusa), la Provincia comunicherà la propria decisione di prorogare il contratto inviando comunicazione a mezzo pec all'aggiudicatario.

Tenuto conto delle caratteristiche del servizio richiesto, della necessità di garantire l'attuazione del Piano Provinciale Triennale di contenimento ed eradicazione della nutria della Provincia di Mantova e la continuità del servizio, l'operatore economico deve essere in possesso del Nr. di riconoscimento / registrazione previsto dal Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i. - Regolamento CE n.142/2011 per tutta la durata del contratto.

3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia di Mantova nomina un direttore dell'esecuzione con funzioni di coordinamento, direzione e controllo dell'esecuzione del contratto, il cui nominativo verrà comunicato tempestivamente all'appaltatore. Le attività del direttore dell'esecuzione potranno essere svolte direttamente dal Responsabile unico del procedimento (RUP).

Il direttore dell'esecuzione si avvarrà di collaboratori i quali saranno chiamati a sostituirlo in caso di sua assenza.

4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi per la raccolta e il trasporto delle carcasse di nutria verranno effettuati dall'aggiudicatario a seguito di richiesta scritta a mezzo e-mail, proveniente dal direttore dell'esecuzione, nella quale verranno indicati la data dell'intervento, il nominativo dell'Agente ittico venatorio di riferimento, i centri di raccolta dei Comuni in cui prestare il servizio ed effettuare il ritiro e il quantitativo di carcasse stimato.

I suddetti interventi dovranno essere effettuati **entro 3 (tre) giorni** dalla richiesta. L'eventuale impossibilità di effettuare l'intervento entro tale termine dovrà essere comunicata per iscritto al direttore dell'esecuzione che valuterà se individuare e concordare una nuova data per prestare il servizio medesimo.

A seguito della richiesta di intervento, l'aggiudicatario dovrà comunicare, a mezzo e-mail:

- la conferma della data dell'intervento;
- il nominativo del soggetto incaricato del servizio di raccolta e trasporto nonché il numero di telefono dello stesso che dovrà essere sempre contattabile.

Il direttore dell'esecuzione organizzerà i viaggi cercando di rispettare le seguenti condizioni:

- ciascun intervento raggrupperà prevalentemente tra i 7 e i 14 centri di raccolta comunali distanti un massimo di 25 km l'uno dall'altro;

- il peso delle carcasse di nutria da raccogliere per ogni intervento sarà indicativamente compreso tra i 3.000 e i 6.000 kilogrammi;
- qualora l'intervento preveda un peso delle carcasse superiore, fino ai 7.500 kg., il direttore dell'esecuzione segnalerà all'aggiudicatario la necessità di disporre di un mezzo adeguato per capacità di trasporto.

Sono in ogni caso previsti interventi di ritiro anche per un numero da 2 a 6 centri di raccolta comunali o, raramente, per un solo centro di raccolta comunale, per poter garantire la continuità dell'attività di cattura. Nell'ipotesi in cui l'intervento di ritiro avvenga presso un numero di centri di raccolta pari o inferiore a 2, il corrispettivo riconosciuto per il servizio prestato sarà pari al prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla procedura, maggiorato del 10%. In tal caso, qualora l'intervento sia effettuato in via di estrema urgenza troverà applicazione la sola maggiorazione prevista nel successivo paragrafo Raccolta e conferimento in via di estrema urgenza.

Le attività di raccolta, trasporto e conferimento delle carcasse di animali abbattuti, che l'aggiudicatario troverà già stoccate in celle refrigerate e riposte in sacchetti idonei al contenimento dell'animale abbattuto, a cura dei centri di raccolta, consistono in:

- recupero delle carcasse dalle celle frigorifere;
- caricamento delle carcasse insacchettate sui mezzi di trasporto;
- pesatura di ogni carico effettuato presso ciascun centro di raccolta;
- compilazione, sottoscrizione e consegna di due copie del documento commerciale di trasporto conforme al Regolamento (CE) 1069/2009 e s.m.i. e alle Linee Guida di Regione Lombardia, all'atto del ritiro presso ciascun centro di raccolta, in cui sarà riportato il peso e il numero dei capi ritirati. Le copie saranno ritirate da un Agente ittico venatorio della Provincia di Mantova e da un operatore autorizzato dai Comuni gestori dei centri di raccolta;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento, autorizzati ai sensi del Regolamento CE 1069/2009, previa apertura dei sacchetti che contengono le carcasse ed estrazione delle stesse;
- smaltimento dei sacchetti svuotati. Al fine di smaltire correttamente i sacchetti si precisa che gli stessi sono in materiale contenente polietilene e possono contenere residui organici.

Ogni ritiro sarà effettuato alla presenza di un Agente ittico venatorio ed altro operatore autorizzato dai Comuni gestori dei centri di raccolta.

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le operazioni suddette utilizzando mezzi di trasporto adatti a contenere i quantitativi stimati per ogni singolo viaggio, secondo le indicazioni che verranno fornite dal direttore dell'esecuzione, nonché dotati di uno strumento per la pesatura di ogni singolo carico effettuato durante ogni viaggio.

Alla conclusione del viaggio di ritiro delle carcasse presso tutti i centri di raccolta comunali interessati dal viaggio stesso dovrà essere effettuata, a cura e spese dell'aggiudicatario, una pesatura finale complessiva tramite strumento di pesatura certificato. L'operazione di pesatura finale potrà essere effettuata alla presenza di un Agente di Polizia Provinciale – o Agente Ittico venatorio.

Il documento attestante la pesatura finale certificata sarà trasmesso dall'aggiudicatario al direttore dell'esecuzione: tale documento costituisce verifica della rispondenza del totale dei pesi rilevati presso i singoli centri di raccolta e del servizio reso rispetto all'ordine trasmesso e dovrà essere validato dal direttore dell'esecuzione.

Raccolta e conferimento di altre specie animali

Nell'espletamento delle attività proprie del servizio Vigilanza di Polizia Provinciale ittico-venatoria della Provincia di Mantova può essere necessario provvedere, in via eccezionale, alla raccolta e conferimento agli impianti autorizzati di altre specie animali.

In tal caso, il servizio oggetto del presente appalto potrà essere esteso alla raccolta e conferimento di altre specie animali e l'aggiudicatario sarà tenuto a darvi corso alle stesse condizioni economiche e contrattuali previste dal presente Capitolato.

Sarà cura del direttore dell'esecuzione contattare preventivamente l'aggiudicatario, a mezzo e-mail, per comunicare la specie animale coinvolta, il luogo di ritiro e il quantitativo stimato.

Raccolta e conferimento in via di estrema urgenza

Se per cause accidentali dovesse verificarsi la necessità di procedere in via di estrema d'urgenza, l'intervento di raccolta e conferimento dovrà essere effettuato **entro 8 (otto) ore** dalla richiesta del direttore dell'esecuzione. In tal caso il corrispettivo riconosciuto per il servizio prestato in via di estrema urgenza sarà pari al prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla procedura, maggiorato del 30%.

5 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio sarà liquidato, entro l'importo massimo di aggiudicazione e alle condizioni economiche offerte in sede di partecipazione alla procedura, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva, a cadenza mensile sulla base della presentazione di regolari fatture relative ai quantitativi raccolti nei singoli viaggi.

Ciascuna fattura andrà intestata a: PROVINCIA DI MANTOVA, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA, Codice Fiscale 80001070202, Partita I.V.A. 00314000209 ed il relativo pagamento verrà effettuato, mediante mandato, entro 30gg dalla data di ricevimento.

Dal 31 marzo 2015 la Provincia di Mantova non accetta fatture in formato cartaceo e pertanto dovrà essere emessa **fattura elettronica** secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati: Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9

L'informazione relativa al **Codice Univoco Ufficio** deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

Inoltre nei campi descrittivi la fattura dovrà riportare tutte le informazioni necessarie per la registrazione. Perciò, ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR n. 633/72 e dall'art. 191 del Tuel, la fattura relativa al servizio dovrà riportare le informazioni sotto indicate:

- 1) Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria
- 2) Determinazione Dirigenziale n./2023
- 3) Capitolo ____/... - Impegno di spesa 2023/..... 4) CIG: _____
- 5) IBAN del Conto Dedicato
- 6) Scadenza del pagamento

Per effetto di quanto disposto dall'art.1, c.629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto l'art.17-ter al DPR 633/1972, (c.d. split payment), l'I.V.A. relativa alle fatture emesse verrà versata direttamente dalla Provincia di Mantova destinataria delle fatture stesse. Di conseguenza, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura ***"IVA da versare a cura della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972"***.

Ai sensi dell'art.30, c.5-bis del D. lgs. n.50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5 - ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX L.136/2010

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, dovranno comunicare all'amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o

presso la società Poste italiane Spa.

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art.3, c.3, della L.136/2010). Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. È fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente inserite nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 136 del 2010, ne danno immediata comunicazione all'amministrazione committente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

6 - REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'affidatario assume tutti gli obblighi in materia contributiva e previdenziale così come previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

7 - SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'operatore economico concorrente o dell'operatore economico mandatario in caso di raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , secondo cui a pena di nullità, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Ai sensi dell'art.105, c.3, lett c-bis) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

8 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

È vietato all'operatore economico aggiudicatario cedere in tutto o in parte il contratto stipulato.

9 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stesso, in particolare al Regolamento (CE) 1069/2009, successivo Regolamento (CE) 142/2011 e alle Linee guida approvate da Regione Lombardia con D.D.G. n. 6344 del 05/07/2013.

L'operatore economico aggiudicatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente capitolato. L'operatore economico dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli

adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'operatore economico dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna inoltre al rispetto di quanto previsto dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova" approvato con Decreto Presidenziale n.72 del 27/06/2017 (allegato alla documentazione della procedura di affidamento); la violazione degli impegni previsti dal Patto d'Integrità potrà comportare l'esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della Provincia di chiedere e ottenere l'incameramento della garanzia definitiva e l'eventuale risarcimento dei danni patiti oltre che l'esclusione del concorrente o dell'aggiudicatario da tutte le procedure bandite sino ad un massimo di tre anni, da stabilirsi in base alla violazione commessa.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna altresì ad osservare, in quanto compatibili, gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con DPR 16/04/2013, n.62, e del codice di comportamento della Provincia di Mantova, approvato con D.G.P. n.165 del 20/12/2013; la violazione degli obblighi derivanti dagli stessi determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, dal servizio reso o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della Provincia che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la Provincia di Mantova, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

10 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria prevista dall'art.103, c.4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, secondo comma, del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario. Il committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere all'eventuale pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.

Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.103, c.5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione

definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato attestante la regolare esecuzione. Ai fini della riduzione dell'importo della garanzia definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art.93, c.7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

11 - INADEMPIMENTI, PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO DANNI

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e a quanto offerto dall'aggiudicatario, il RUP, su indicazione del direttore dell'esecuzione, se soggetto diverso, invierà comunicazione specifica delle inadempienze riscontrate, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In tal caso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni al RUP nel termine **massimo di 5 (cinque) giorni** dal ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dal RUP, o in caso di mancata risposta o di mancato rispetto dei termini, il RUP si riserva di applicare le penali di seguito indicate e, nei casi ritenuti gravi, in quanto determinanti un grave disservizio, di procedere con l'affidamento del singolo servizio ad altro operatore economico, a spese dell'aggiudicatario.

In caso di mancato rispetto dei tempi di cui all'art. 4 - *Modalità di espletamento del servizio* - del presente capitolato, il RUP potrà applicare all'aggiudicatario una penale per ogni giorno di ritardo, nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Trascorsi 20 giorni di ritardo nell'esecuzione rispetto ai termini previsti, la Provincia potrà risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio ad altro operatore economico, fatti salvi i propri diritti di risarcimento danni.

Nell'applicazione delle penali, i servizi resi con modalità difformi rispetto a quanto indicato all'art. 4 - *Modalità di espletamento del servizio* - del presente capitolato, verranno assimilati alle ipotesi del mancato rispetto dei tempi di cui al capoverso precedente.

Nel caso di inadempienze relative agli interventi ordinati in via di estrema urgenza, la Provincia, superate le 8 (otto) ore dalla richiesta, si riserva di applicare la penale nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il RUP si riserva inoltre, nei casi ritenuti gravi, di procedere con l'affidamento del singolo servizio ad altro operatore economico a spese dell'aggiudicatario.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Provincia mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'operatore economico inadempiente o, in mancanza di crediti, rivalendosi sulla garanzia definitiva.

12 – RISOLUZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

1. Ai fini della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del Codice dei contratti.

2. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento di eventuali ulteriori danni. In ogni caso, si conviene che la Stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

a) nel caso di procedure concorsuali a carico dell'Appaltatore;

b) qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

c) nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art.80;

d) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- f) interruzione del servizio;
- g) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- h) qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo o per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- i) per la mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;
- j) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni
- k) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- l) per grave violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
- m) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% dell'importo netto del contratto;
- n) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

3. In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Stazione appaltante delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

Risarcimento danni:

La Provincia si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni subiti durante l'esecuzione del contratto, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi motivo, la Provincia si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

13 – SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Mantova. A norma dell'art. 209 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il Dirigente
(Dott. Cristiano Colli)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e smi